



**PARCO LOMBARDO DELLA VALLE
DEL
TICINO**



U.O. N. 2 – FINANZIARIA E PERSONALE

Settore Finanziario

Sviluppo sostenibile

*Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Nota integrativa

Premessa

L'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione approvata con D.lgs. 118/2011 e modificata e integrata con il D.lgs. 126/2014 ha comportato molteplici novità oltre che dal punto di vista di applicazione di nuovi principi contabili validi per tutte le P.A e codificati dalla norma, anche novità relative alla gestione contabile e in particolare:

- l'adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa classificazione delle entrate e delle spese;
- la previsione in bilancio delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- l'adozione di nuovi principi contabili approvati con il medesimo decreto legislativo tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata;
- la predisposizione di un nuovo documento di programmazione denominato Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il principio contabile relativo alla programmazione di bilancio identificato come allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, prevede tra i diversi allegati che sono a supporto del bilancio di previsione, la stesura di una nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una nota che relazioni sui contenuti e gli aspetti più importanti contenuti nel bilancio di previsione e sulle scelte e i criteri adottati a supporto dell'elaborazione delle previsioni di entrata e di spesa.

La nota ha quindi la finalità di rendere più semplice e chiara la lettura di un documento complesso come lo è il bilancio di previsione e di integrare i dati finanziari iscritti nel bilancio di previsione.

In particolare la nota deve chiarire e illustrare i seguenti contenuti:

- i criteri che sono stati adottati per l'elaborazione delle previsioni di entrata e di spesa con particolare riferimento agli accantonamenti effettuati nel bilancio a titolo di fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, a titolo di altri accantonamento e l'elencazione della tipologia di crediti per i quali è stato costituito il fondo di svalutazione;
- l'elencazione dei vincoli posti sull'ultimo risultato di amministrazione approvato distinguendo tra vincoli derivanti da norme di legge, da trasferimenti o altri vincoli imposti dall'ente;
- l'elenco degli eventuali interventi in conto capitale finanziati con il ricorso all'indebitamento;
- l'eventuale elenco delle garanzie prestate a favore di terzi da parte dell'ente;
- in caso di presenza di operazioni in derivati e similari, gli oneri e gli impegni iscritti in bilancio derivanti da siffatte operazioni;
- l'elenco dei propri enti e/o organismi partecipati e le indicazioni di dove i rendiconti etc. sono consultabili;
- l'elenco di eventuali partecipazioni possedute con l'indicazione delle relative quote di partecipazione possedute;
- ogni altro tipo di informazione che si ritiene utile dover fornire.

Criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa per il triennio 2016-2018.

Per quanto riguarda le spese, la loro quantificazione da prevedere nel triennio 2016-2018 è stata elaborata tenendo conto innanzitutto degli impegni assunti negli esercizi precedenti e che

ricadono sugli esercizi oggetto di programmazione; per le nuove spese dei programmi e progetti elaborati dai diversi uffici e servizi e per le spese di funzionamento sulla scorta dei trend storici degli ultimi anni. Le spese di personale sono state quantificate e iscritte in bilancio sulla base del personale in servizio al 1.1.2016, all'attuazione del piano triennale del personale e con l'iscrizione di una previsione degli oneri per il rinnovo del contratto di lavoro sulla base di quanto stanziato nella legge di stabilità per i rinnovi della P.A. centrale. Per le spese relative al contenzioso e all'adozione degli atti a difesa degli interessi dell'Ente la previsione del triennio ha tenuto conto del contenzioso già in atto e della spesa media annua sostenuta nei precedenti esercizi.

Le entrate da trasferimenti sono state quantificate sulla base delle comunicazioni di assegnazione dei fondi pervenute dai diversi enti o in assegna delle comunicazioni, sulla scorta del dato storico delle assegnazioni; quelle dei comuni consorziati in base al criterio della popolazione residente al 31.12.2014; per le altre entrate, in analogia con quanto fatto per le spese, sulla base del trend storico e sull'effettiva capacità realizzative delle stesse.

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

Il principio contabile 4/2 relativo alla competenza finanziaria potenziata, al punto 3.3 prevede la costituzione di un fondo svalutazione crediti da iscriversi nella parte spesa corrente da determinarsi in base nelle misure indicate dall'art. 1 comma 509 delle legge di stabilità per il 2015. Per determinare il fondo si è tenuto conto della media delle riscossioni in conto residui degli ultimi 5 anni delle entrate proprie escludendo le entrate derivanti da trasferimenti, versamenti etc. della Pubblica Amministrazione. L'ammontare del fondo svalutazione crediti iscritto nel triennio 2016-2018 è pari a euro 711.200,00 a cui si aggiunge la quota di fondo determinata al 31.12.2015 su cui è stato posti un vincolo sull'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2015 pari a euro 250.296,94. Si ricorda che sugli stanziamenti iscritti a titolo di fondo svalutazione crediti non è possibile assumere impegni di spesa e lo stanziamento a fine esercizio confluisce nel risultato di amministrazione.

Nel bilancio di previsione non risultano iscritti altri fondi rischi così' come non risultano iscritti fondi a copertura di eventuali perdite o disavanzi di enti partecipati in quanto l'Ente Parco non ha alcun tipo di partecipazione in enti, società etc.

ELENCO VINCOLI POSTI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015.

Sul risultato di amministrazione al 31.12.2015 costituito da un avanzo di amministrazione di euro 6.922.620,66 al netto del fondo pluriennale vincolato di euro 3.115.122,26 è stato prima di tutto posto un vincolo di euro 250.296,94 a titolo di fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015..

Poiché alla data di approvazione dello schema di bilancio 2016-2018 risulta già approvato lo schema di rendiconto della gestione 2015, di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione utilizzando il modello approvato con il decreto 118/2011.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2015)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				6.306.123,55
RISCOSSIONI	(+)	1.861.574,79	3.716.306,92	5.577.881,71
PAGAMENTI	(-)	2.167.046,53	4.751.961,75	6.919.008,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			4.964.996,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			4.964.996,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.163.232,91	2.339.161,91	7.502.394,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	587.437,43	1.842.211,45	2.429.648,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.399.576,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.715.545,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			6.922.620,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				250.296,94
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)				0,00
Fondoal 31/12/2014				0,00
Fondoal 31/12/2014				0,00
Totale parte accantonata (B)				250.296,94
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				254.807,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				313.771,60
Altri vincoli				152.198,46
Totale parte vincolata (C)				720.777,07
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				5.796.534,27
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				155.012,38

INTERVENTI FINANZIATI MEDIANTE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Nel bilancio di previsione 2016-2018 non sono previsti investimenti o comunque spese in conto capitale da finanziarsi mediante il ricorso all'indebitamento.

OPERAZIONI IN DERIVATI E PRESENZA DI ONERI IN BILANCIO PER QUESTO TIPO DI OPERAZIONI.

L'Ente Parco non ha in corso operazione in strumenti derivati o similari e pertanto nel bilancio di previsione 2016-2018 non sono previsti oneri e/o impegni per questo tipo di operazioni.

ELENCO PARTECIPAZIONI IN ENTI, SOCIETA' E/O ORGANISMI VARI.

Il Parco non detiene partecipazioni in enti, società o altri organismi comunque denominati e non detiene partecipazioni azionarie di nessun tipo.

PRICIPALI GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI.

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi per eventuali impegni etc. comunque denominati.

ALTRE INFORMAZIONI.

Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi e postulati sulla programmazione approvati con il D.lgs 118/2001 e in particolare nel rispetto dei principi della competenza, della prudenza, della veridicità, dell'unità del bilancio in quanto non sono previste gestioni fuori bilancio; tutte le entrate e le spese sono state iscritte al lordo di eventuali aggi o compensi comunque denominati.

Pontevecchio di Magenta li 04 maggio 2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Angelo Pavanello